

## LINEE GUIDA PER INVESTIMENTI NELLE SOCIETÀ TARGET

### 1. Premessa

Il Fondo SGFA, di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto 182/2004, ha lo scopo di supportare i programmi di investimento nel capitale di rischio delle Società Target, ossia delle società di capitali operanti sul territorio italiano nel settore agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, qualificabili come Piccole e Medie Imprese (PMI), con l'obiettivo di promuoverne la nascita e lo sviluppo, e di favorire la creazione di nuova occupazione, attraverso operazioni finanziarie finalizzate all'espansione dei mercati di capitale di rischio.

A tal fine, secondo l'art. 3 del Decreto 206/2011, il Fondo SGFA può acquisire quote di partecipazione di altri fondi privati che investono nel capitale di rischio delle imprese di cui all'articolo 4 dello stesso Decreto (*i.e.* le Società Target).

Le attività di investimento del Fondo nelle Società Target dovranno essere conformi alle presenti linee guida.

### 2. Requisiti delle Società Target

Il Fondo potrà investire nelle Società Target che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- la Società Target è una società di capitali (S.r.l. o S.p.A.). A determinate condizioni la Società Target può essere costituita in forma di cooperativa e/o consorzio;
- la Società Target è una piccola o media impresa, come da ultimo definite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ed ha una organizzazione stabile in Italia;
- la Società Target svolge attività nel settore agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura; sono ammesse anche le attività connesse, (con riferimento alle attività connesse tassate come reddito agrario ai sensi dell'art. 32 del TUIR), nonché tutte le attività di diversificazione del reddito agricolo. In generale è ammesso l'investimento in società che operano nel settore agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura di cui ai codici ATECO 1, 2, 3, e 10;
- la Società Target ha una compagine societaria nonché *management* e personale impegnato con provata esperienza e capacità operative.

L'investimento di risorse del Fondo è subordinato alla verifica della sussistenza di concrete prospettive di sviluppo e di valorizzazione della Società Target, nonché di adeguati profili di rischio/rendimento, e deve includere una credibile strategia di *exit* per il gestore del Fondo.

E' possibile effettuare investimenti durante tutte le fasi del ciclo di vita dell'azienda: in *seed capital* (dallo studio, valutazione e sviluppo di un progetto iniziale sino alla realizzazione del prototipo), *start-up capital* (sino alla commercializzazione del prodotto) ed *expansion capital*, allo scopo di aumentare la capacità produttiva, favorire lo sviluppo di un mercato o di un prodotto o fornire capitale circolante aggiuntivo.

### 3. Driver di investimento nelle Società Target

Nell'ambito di quanto sopra, particolare attenzione nella scelta degli investimenti sarà riservata all'innovatività della Società Target, intesa come capacità di crescita e di risposta alle nuove sfide del mercato globale (innovazione d'impresa, di mercato e di prodotto).

Saranno presi in considerazione interventi di dimensione significativa su Società Target che presentano un *business plan* da cui si evinca una congrua creazione del valore aziendale, la sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa, la coerenza con le politiche agricole e la realizzazione di benefiche ricadute in termini economici ed occupazionali sul territorio italiano.

Nelle Società Target oggetto di intervento del Fondo potranno essere apportate ulteriori risorse private, nel rispetto delle norme sugli Aiuti di Stato, aggiuntive rispetto all'intervento del Fondo.

Il gestore del Fondo indirizza i propri interventi verso Società Target capaci di strutturarsi e di attrarre capitali privati sul territorio e sulle reti di cui la Società Target fa eventualmente parte (orizzontali o verticali). L'obiettivo è di ottenere benefici non esclusivamente sulla Società Target, ma sull'intero territorio nazionale, sia in termini di ricadute occupazionali che rispetto all'effetto volano/attrattività su altre aziende inserite nella medesima rete; coerentemente l'obiettivo è di agevolare progetti/interventi di dimensione significativa.

L'inserimento dei giovani ed il ricambio generazionale, principali soggetti portatori di innovatività, nelle imprese partecipate dal Fondo, si configura come uno dei principali *driver* dell'innovazione.

Il Fondo privilegia le iniziative che coinvolgono altri *players*, istituzionali e non, a supporto dell'investimento.

Il Fondo non focalizza la propria attenzione sull'internazionalizzazione della Società Target e sull'*export*, tuttavia considera tali aspetti quali condizioni per lo sviluppo della stessa e dei suoi mercati di riferimento. Il gestore del Fondo pertanto potrà investire anche in imprese focalizzate sull'*export* ovvero che abbiano filiazioni (produttive, distributive, commerciali, etc.) all'estero, purché i benefici economici ed in termini di ricadute occupazionali riguardino il territorio nazionale italiano.